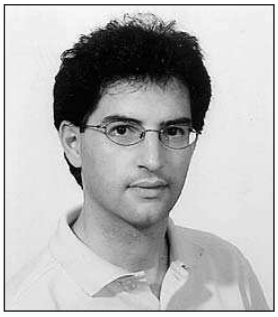
Scelto dal ministro Bondi

Beni etnoantropologici: Morandini è l'ispettore



Stefano Morandini

L'antropologo Stefano Morandini, responsabile per l'università di Udine della ricerca al Museo della vita contadina Cjase Cocèl di Fagagna, con decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali è stato nominato ispettore onorario nel settore dei Beni etnoantropologici. La nomina evidenzia la crescente attenzione che anche nella nostra Regione riscuote questo settore della conservazione e della tutela, con la nascita, nel dopo-terremoto, di circa una settantina tra musei e collezioni etnografiche sparse nell'intero territorio. Attenzione che tuttavia, si dice, non trova ancora adeguate risposte in termini di risorse e personale: le nomine a ispettore in questo settore della tutela, non coprono che poche unità in tutta Italia.

Morandini si è laureato in Conservazione dei Beni Culturali, conseguita all'università di Udine con una tesi in Antropologia culturale (relatore il professor. Gian Paolo Gri) dal titolo: *Il Carnevale/Pust nell'area di contatto friulano-slovena (Nimis, Valle del Torre e del Cornappo).* Ha fatto il dottorato di ricerca sempre a Udine in *Storia: Culture e strutture delle aree di frontiera* (tutorancora il professor Gian Paolo Gri). Morandini oggi è responsabile della ricerca per l'università di Udine nel Museo della vita contadina Cjase Cocèl di Fagagna. Vanta anche una ricca bibliografia:

Ce saraial, ce saraial mai di me? in Mateçs (a cura di M. Maiero); *Monteprato/Karnica: in equilibrio sul Plaiùl*, su *Ce fastu?; Storia delle tradizioni e cultura materiale.* Progetto *Conoscenza e promozione della Legge 482/99 – Lingua friulana*, Consorzio universitario del Friuli.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.